

... ESULTA E ACCLAMA CON TUTTO IL CUORE

▪ A volte crediamo che, per parlar di cose serie, per smuovere le coscienze bisogna far piangere o avere facce tristi. **Si può parlare di Gesù, chiamare alla conversione anche col sorriso?**

NOI SIAMO CON DON BOSCO CHE FACEVA CONSISTERE LA SANTITÀ NELL'ALLEGRIA. NOI SIAMO COMMESSI VIAGGIATORI DI SORRISI, LI PRODUCIAMO E LI VENDIAMO PER SOSTENERE I POVERI: IN QUESTO SIAMO DALLA PARTE DEL CUORE, MISSIONARI. SIAMO STATI A LAVORARE TRA I GITANI DI SPAGNA COME NELLE PERIFERIE DI MILANO, PORTANDO IL NOSTRO CAMPER IN LUOGHI DOVE RAGAZZI E GIOVANI VIVEVANO AL MARGINE PERCHÉ CONSIDERATI "GUASTI" DALLA GENTE PERBENE.

ABBIAMO SPERIMENTATO CHE ANCHE QUANDO DAVAMO SPETTACOLI CON I PIÙ POVERI O CON I SOFFERENTI, ANCHE CON GLI AMMALATI, L'ALLEGRIA DEL CLOWN ERA CONTAGIOSA. CHI SOFFRE HA BISOGNO DI GENTE ALLEGRA CHE REGALI UNA BUONA RISATA. ESSA ALLUNGA LA VITA!

IL GRANDE CLOWN, IN UN NOSTRO TESTO – LA RICREAZIONE, CREAZIONE DEL MONDO RIVISITATA DAI CLOWNS – È GESÙ CRISTO STESSO, COLUI CHE ANNUNCIA "BUONE NOTIZIE", CHE DA POVERO CRISTO DÀ VALORE ANCHE AL DOLORE E ALLA SOFFERENZA...

SPEGNERE IL SORRISO È SPEGNERE LA GIOIA, INTRISTIRE LA VITA, I RAPPORTI CON LA GENTE! CERTO CHE ABBIAMO VOGLIA DI SORRIDERE ANCHE PERCHÉ GUARDANDOCI INDIETRO, CI SIAMO ACCORTI CHE LA NOSTRA VITA NON È STATA INUTILE! (Barabba's clowns)

RALLÉGRATI, FIGLIA DI SION

Il Vangelo riprende molte delle espressioni della nostra lettura e le applica a Maria. Guardiamo anche noi a Maria, invitata alla gioia e causa della nostra letizia, con le parole di un antico inno orientale:

Gioisci, germoglio di un ceppo pieno di vita.

Gioisci, terra produttrice di un frutto immortale.

Gioisci, Tu che coltivi il coltivatore amico degli uomini.

Gioisci, Tu che dai vita all'Autore della vita.

Gioisci, Campo in cui sboccia la gioia di tutte le grazie.

Gioisci, Mensa che offri abbondanza di doni.

Gioisci, perché fai fiorire un pascolo di felicità.

Gioisci, perché prepari un porto sicuro alle anime.

Gioisci, gradito Incenso di preghiera.

Gioisci, Espiazione dell'intero universo.

Gioisci, Benevolenza di Dio verso i mortali.

Gioisci, Sicurezza dei mortali di fronte a Dio.

Gioisci, Vergine Sposa.

(Akatisos, strofa 5[^])

3^a DOMENICA DI AVVENTO

"Il Signore in mezzo a te"

PREGHIAMO INSIEME: O Dio, fonte della vita e della gioia, rinnovaci con la potenza del tuo Spirito, perché corriamo sulla via dei tuoi comandamenti, e portiamo a tutti gli uomini il lieto annunzio del Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio.

ASCOLTIAMO

DAL LIBRO DEL PROFETA SOFONIA (3,14-18a)

¹⁴Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme!

¹⁵Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

¹⁶In quel giorno si dirà a Gerusalemme: "Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia! ¹⁷Il Signore, tuo Dio, in mezzo a te è un salvatore potente. Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia".

MEDITIAMO

Gerusalemme è in una situazione difficile di crisi. Come si fa a dirle: rallegriati? Come si fa a comunicare gioia a chi è triste e deluso? Bastano pacche sulle spalle, inviti a distanza? No, bisogna stare vicino, stare in mezzo. Così fa Dio: non si limita a promettere a Gerusalemme un nuovo Davide, un Messia; Dio stesso – dice il profeta – si renderà presente, starà in mezzo alla sua città, al suo popolo.

IL SIGNORE IN MEZZO A TE

Rallegriamoci, perché il Signore è vicino! In Gesù, Dio stesso è venuto ad abitare in mezzo a noi. In mezzo a Maria e Giuseppe, cullato dalle loro braccia; in mezzo a una famiglia, alle sue preoccupazioni, al suo lavoro quotidiano; in mezzo a povera gente come i pastori, in mezzo alla vita di Nazaret, in mezzo a un mondo difficile, in mezzo ai peccatori, in mezzo a due malfattori sulla croce, in mezzo ai due amici di Emmaus che avevano perso la speranza, in mezzo ai discepoli impauriti dopo Pasqua... In mezzo a noi per sempre nell'Eucaristia e nella Chiesa, dove sono due o tre riuniti nel suo nome.

- *Vedere il Signore sempre, anche nelle situazioni più difficili...Ma come si fa? Quali sono i segni che Lui è in mezzo a noi e agisce dentro la storia?*
- *E noi ci siamo, siamo presenti vicino alle persone o manteniamo le distanze? Quali sono gli esempi di una Chiesa vicina alla gente?*

IL SIGNORE HA REVOCATO LA TUA CONDANNA...

- *Gesù, il Salvatore, è venuto per revocare la condanna, per salvare... Ripensiamo a tante scene del Vangelo in cui il **Signore non ha condannato**, ha rimesso in piedi, ha portato la gioia del perdono.*

La Chiesa non condanna l'uomo peccatore, ma condanna il peccato, il male, per amore dell'uomo:

NON C'È NESSUN TEMPO IN CUI LA CHIESA NON SI SIA OPPOSTA A QUESTI ERRORI; SPESSO LI HA ANCHE CONDANNATI, E TALVOLTA CON LA MASSIMA SEVERITÀ. QUANTO AL TEMPO PRESENTE, LA SPOSA DI CRISTO PREFERISCE USARE LA MEDICINA DELLA MISERICORDIA INVECE DI IMBRACCIARE LE ARMI DEL RIGORE; PENSA CHE SI DEBBA ANDARE INCONTRO ALLE NECESSITÀ ODIERNE, ESPONENDO PIÙ CHIARAMENTE IL VALORE DEL SUO INSEGNAMENTO PIUTTOSTO CHE CONDANNANDO. COSÌ STANDO LE COSE, LA CHIESA CATTOLICA, MENTRE CON QUESTO CONCILIO ECUMENICO INNALZA LA FIACCOLA DELLA VERITÀ CATTOLICA, VUOLE MOSTRARSÌ MADRE AMOREVOLISSIMA DI TUTTI, BENIGNA, PAZIENTE, MOSSA DA MISERICORDIA E DA BONTÀ VERSO I FIGLI DA LEI SEPARATI.

(Giovanni XXIII, discorso di apertura del Concilio)

- *A 50 anni dal Concilio, **la Chiesa come è vista?** Come incarnare oggi lo spirito e lo stile di papa Giovanni? Cosa vuol dire nella vita delle nostre parrocchie usare la medicina della misericordia?*
- *Va bene la certezza della pena... Ma **la pena deve essere sempre rieducativa** e a un certo punto finire, essere revocata. Ci opponiamo ad una certa mentalità forcaiola che chiede solo durezza e repressione? Sappiamo qualcosa del mondo delle carceri? Solo cronaca nera di evasioni e di delitti ripetuti o anche la storia di persone che hanno lavorato, si sono reinserite nella società, hanno ritrovato la loro famiglia?*
- ***Non si può lasciar correre sempre.** A volte, anche in casa, la punizione ci sta... Ma come?*

... HA DISPERSO IL TUO NEMICO

- *Può capitare che **i nostri peggior nemici siamo noi stessi**, che ci avviliamo con i nostri giudizi e i nostri confronti, ci ripieghiamo sui nostri fallimenti, ci lamentiamo dei nostri difetti. Chiediamo al Signore il dono di prenderci un po' meno sul serio, di saper sorridere di noi e di ringraziare il buon Dio che ci ama così come siamo per renderci come vuole Lui.*

- *Può capitare anche che ci **"costruiamo" dei nemici**, che abbiamo sempre qualcuno da combattere, che gli altri diventino dentro di noi dei fantasmi o dei mostri che ci spaventano. Come vivere le situazioni di conflitto, senza perdere la pace e la gioia? Come aiutarci perché non scenda il sole sopra la nostra ira?*

TI RINNOVERÀ CON IL SUO AMORE

Uno dei motivi più grandi di tristezza è vedere l'amore che si esaurisce, le relazioni che vanno in crisi e finiscono.

- *Abbiamo invece mai assistito al **miracolo dell'amore che si rinnova e rinnova?** Abbiamo mai visto persone, situazioni rinnovate dall'incontro con l'amore di Dio, nella preghiera, nei sacramenti? Persone che si erano lasciate cadere le braccia, si erano intristite e chiuse e che ritrovano la gioia di vivere e la fiducia nel servizio e nella condivisione?*

IL SIGNORE TUO DIO GIOIRÀ PER TE

Il brano si apre con la gioia del popolo e si chiude con quella di Dio.

- *La Bibbia parla di Dio che si rallegra, che gioisce per la creazione, per la bontà di qualcuno dei suoi figli, per il ritorno, la conversione, la salvezza di singoli e comunità... Ricordiamo qualche testo sulla gioia di Dio, sulla gioia di Gesù?*

RALLÉGRATI, GRIDA DI GIOIA...

Il profeta ricorre a tutti i vocaboli possibili: gioia, allegria, esultanza, festa, tripudio...: una gioia che è interiore e insieme si manifesta all'esterno con la partecipazione di tutta la comunità.

- ***Come sentiamo ed esprimiamo la nostra gioia?** Quali sono le espressioni di gioia della nostra famiglia, della nostra parrocchia, della nostra città? Il canto, la festa, il gioco, la danza, il pasto assieme...*
- ***Conosciamo santi gioiosi**, uomini e donne di Dio che hanno amato e donato con la gioia che viene dallo Spirito, pur nelle oscurità, nelle difficoltà, nei drammi della vita? Persone serene e amabili, che non si sono lasciate invadere dall'amaressa, non hanno ceduto al nervosismo, non si sono abbandonate al lamento permanente, hanno saputo conservare un sano buon umore...*

LA GIOIA È AMORE, LA GIOIA È PREGHIERA, LA GIOIA È FORZA. DIO AMA CHI DONA CON GIOIA; SE TU DAI CON GIOIA DAI SEMPRE DI PIÙ. UN CUORE ALLEGRO È IL RISULTATO DI UN CUORE ARDENTE D'AMORE. LE OPERE D'AMORE SONO SEMPRE OPERE DI GIOIA. NON ABBIAMO BISOGNO DI CERCARE LA FELICITÀ: SE POSSEDIAMO L'AMORE PER GLI ALTRI, CI VERRÀ DATA. (Madre Teresa)